



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche della comunicazione (<i>IdSua:1618598</i>)
Nome del corso in inglese	Communication Sciences and Techniques
Classe	LM-92 R - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHIN Laura Altri nominativi inseriti: NITTI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLINI	Paolo		PO	1	

2.	CASTELLI	Alberto	PA	1
3.	CROTTI	Daniele	RD	1
4.	FARAO	Caterina	RD	1
5.	MESSORI	Rita	PA	1
6.	VICENTINI	Alessandra	PA	1

Rappresentanti Studenti	Alvarado Rodriguez Elioth Anastasia Gaia Bartolone Federica Ciraci Mike Ernesto Gallazzi Tommaso Gibillini Miriam Abad Morocho Aljahira Gennaioli Eva Girolodi Daniela Labanca Simone Radaelli Sofia Lia Ester Maria Mattioni Davide
Gruppo di gestione AQ	Alberto Castelli Laura Facchin Ester Maria Lia Elena Valentina Maiolini Davide Mattioni Paolo Nitti
Tutor	Laura FACCHIN Paolo NITTI



Il Corso di Studio in breve

23/04/2021

L'obiettivo del Corso Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione è formare progettisti di modelli comunicativi adattabili ai differenti settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione, ma anche esperti dei nuovi linguaggi che siano in grado di svolgere attività di redazione e di ricerca in un settore in forte crescita, quello dei nuovi media.

A completamento e arricchimento di un'offerta formativa caratterizzata da un'approfondita preparazione umanistica, viene data particolare importanza all'acquisizione di conoscenze e abilità in linea con le esigenze della nuova economia e società.

Il percorso di studi, articolato in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico, storico, filosofico e della comunicazione, prevede i seguenti curricula:

- Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica;
- Promozione e Comunicazione dei Beni Culturali e Archeologici.

I due curricula si focalizzano sul conseguimento di competenze linguistiche, storiche, artistiche, filosofiche, politiche,

estetiche, retoriche, cui si affiancano abilità tecniche specifiche con una mirata attenzione:

- (primo curriculum) ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica, nonché alle conoscenze teorico-metodologiche utili per pervenire ad analisi approfondite dei sistemi comunicativi dei linguaggi mediologici e settoriali, per produrre testi nell'ambito di tali linguaggi e per progettare modelli comunicativi, usare diversi mezzi di informazione e interagire con un pubblico nazionale e internazionale, sviluppare e gestire processi di interazione e scambio di informazioni in contesti aziendali o istituzionali;

- (secondo curriculum) a specifiche competenze archeologiche, storico-artistiche e storico-architettoniche e di lessico relativo; a capacità di sintesi ed elaborazione scritta almeno in italiano e inglese; a capacità organizzative e informatiche specifiche.

Le conoscenze e abilità acquisite verranno integrate da un insieme di competenze tecniche, focalizzate in particolare sui settori della comunicazione, del giornalismo (carta stampata, TV, web) e dell'editoria. L'esperienza di studi di questo percorso forma quindi una figura professionale in grado di affrontare un lavoro culturale di elevato livello intellettuale e creativo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/01/2025

Il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche della comunicazione è stato istituito nel 2011 (con inizio della attività didattica il 3 ottobre 2011).

Il Consiglio del Corso di Studi si impegna attivamente nel favorire il dialogo e la collaborazione con organizzazioni e associazioni che rappresentano il panorama produttivo, culturale e mediatico del territorio. Queste collaborazioni non solo mirano a fornire indicazioni concrete sulle competenze culturali e applicative necessarie per facilitare l'inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro, ma offrono anche opportunità di stage formativi, rivolte sia ai laureandi sia ai neolaureati.

A tale fine, fin dal 2013 il Consiglio del Corso di Studi ha preso contatti con diverse organizzazioni e associazioni del territorio varesino rappresentative del panorama produttivo, culturale e mediatico. Di seguito, si riporta un elenco sintetico delle principali realtà che hanno collaborato con i docenti del Corso Magistrale, partecipando regolarmente agli incontri plenari, di cui si fornirà un breve resoconto.

- Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - ATS Insubria
- Camera di Commercio di Varese
- CGIL Varese
- Centro Ascolto Operate al Seno
- Confindustria di Varese
- Credit Agricole Cariparma - Filiale di Varese
- Comune di Varese (Assessorato alle Politiche Giovanili e Assessorato ai Servizi Educativi con delega alle Pari Opportunità)
- Confartigianato Varese
- Italia Nostra- Sede di Varese
- 'La Prealpina' (principale quotidiano di Varese e provincia)
- Musei Civici di Varese
- Unione Industriali di Varese
- VareseNews (quotidiano online della Provincia di Varese)

Il primo incontro plenario con le realtà locali, tenutosi il 5 marzo 2014, ha evidenziato la necessità di rafforzare la preparazione giuridica di base dei nostri studenti e affrontare temi legati a emergenze finanziarie, aziendali e sociali. La consultazione del 27 aprile 2015 ha indicato tre aree di miglioramento: il potenziamento degli insegnamenti di lingua inglese, l'incremento degli interventi di professionisti del settore mediatico e il perfezionamento della tecnica dell'intervista per stampa e televisione.

Nell'incontro del 26 ottobre 2016, si è sottolineata l'importanza di approfondire le tecniche di redazione dei comunicati stampa, la comunicazione d'impresa e la conoscenza strategica dell'inglese. La consultazione del 26 giugno 2017 ha rilevato l'esigenza di rafforzare la formazione sulla comunicazione museologica, sui social media e la deontologia professionale, avviando la riformulazione dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2018/19.

Nel 2018 si sono tenuti due incontri: il 21 marzo è stata presentata la nuova offerta formativa e il 10 dicembre è stato fatto il punto sull'avvio della stessa offerta formativa. Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018, la Commissione AiQua ha sintetizzato i cambiamenti apportati sulla base delle esigenze delle parti interessate.

A seguito di un nuovo incontro plenario tenutosi il 15 maggio 2019 e di una serie di nuove consultazioni con le parti sociali che si sono svolte fra dicembre 2019 e gennaio 2020, la Commissione AiQua ha pianificato due curricula magistrali: Beni Culturali e Archeologici e Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica, come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020, approvato il 14 gennaio 2020.

Nel 2020, la Commissione AiQua ha organizzato una serie di consultazioni in modalità 'spot'. Contemporaneamente, è

intervenuta sul Quadro A2.a (RAD), rimodulando l'insieme dei profili professionali, riducendone il numero (da sei a quattro) e inserendo altresì due profili del tutto nuovi. La Commissione ha operato, seppure con lievi modifiche, anche sui quadri A4.a e A4.b1 (RAD). A seguito del parere positivo da parte del CUN, fornito in occasione dell'adunanza del 2 aprile 2020, la Commissione AiQua è infine intervenuta sul Quadro B1, per concretizzare l'articolazione dell'offerta formativa nei due curriculum sopra menzionati.

Anche nel 2021, la Commissione AiQua del CdS ha organizzato una consultazione plenaria con le organizzazioni rappresentative sul territorio. Il 28 gennaio 2021 si è svolto l'incontro plenario, che ha avuto come unico obiettivo quello di sottoporre e illustrare alle parti sociali il 'Questionario per le attività di Stakeholder Engagement', mirato a ottenere suggerimenti utili per l'affinamento costante dell'offerta formativa, in direzione di una sempre maggiore attinenza della stessa alle esigenze del mondo del lavoro.

Il 4 aprile 2022, la Commissione ha organizzato una consultazione plenaria da cui è emersa la validità delle collaborazioni in essere fra il CdS e diversi enti, fra i quali l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, il Comune di Varese.

Dall'incontro è scaturito quanto sia importante l'educazione alla sfera sociale, e quanto sia necessario, nell'offerta formativa, dare rilevanza a questo ambito cruciale.

Nell'incontro delle parti sociali tenutosi il 26 aprile 2023 (alla presenza di rappresentanti del Comune di Varese, dell'Assessorato alle politiche giovanili, dell'Associazione CAOS, della Camera di commercio Varese, della Prealpina, di ConfLombardia, di Alumni Insubria, di Confindustria Varese), in occasione della presentazione della offerta formativa relativa all'a.a. 2023/2024, è emersa la necessità di puntare sullo sviluppo di competenze per la gestione e progettazione di contenuti e tecnologie digitali (scrittura, lingue straniere, digitalizzazione di imprese nazionali e internazionali), su competenze per la progettazione e redazione di linguaggi mediatici (ad es. per piattaforme digitali, contenuti audiovisivi, strumenti interattivi) e contenuti specialistici (social media, siti web, materiali stampati), oltre che a potenziare contenuti di carattere culturale, politico-istituzionale (comunicazione di enti pubblici, istituzioni o organizzazioni politiche) e commerciale/promozionale (strategie di comunicazione aziendale). Tutte queste considerazioni sono state analizzate in relazione al contesto produttivo e socioculturale del territorio. Come indicato dalle parti sociali consultate, si è deciso di focalizzarsi sulla formazione di professionisti specializzati nella comunicazione d'impresa e sulla comunicazione istituzionale.

La commissione AiQua ha quindi lavorato a questi rilievi e suggerimenti in vista dell'offerta formativa relativa all'anno accademico seguente, il 2024/2025, tenendo in considerazione anche dati relativi alle immatricolazioni al Corso, al suo andamento, ai feedback degli studenti raccolti mediante questionari, e a riscontri con i docenti del corso, e sulla base delle analisi effettuate sugli indicatori della qualità del Corso di Laurea. Continuando con consultazioni 'spot' con alcune delle parti sociali coinvolte (Confindustria, in particolare), si è deciso di eliminare uno dei due curricula della Laurea Magistrale, ovvero quello relativo ai Beni Culturali e Archeologici e di puntare, quindi, solo su quello relativo alla Comunicazione Istituzionale e d'Impresa (si veda il Rapporto del Riesame del Corso di Laurea Magistrale 2025).

L'offerta formativa così riformata è stata presentata dalla commissione AiQua del CdS in un nuovo incontro plenario con le realtà produttive locali e con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni del territorio il giorno 22 aprile 2024.

I soggetti consultati sono i seguenti:

- Eloana Cardella, Camera di Commercio di Varese
- Rosella Di Maggio, Assessora ai Servizi Educativi con delega alle Pari Opportunità del Comune di Varese
- Marco Giovannelli, direttore di Varese News
- Silvia Giovannini, giornalista e social media manager di Confindustria di Varese
- Giacomo Mazzarino, Camera di Commercio di Varese
- Adele Patrini, Presidente Associazione C.A.O.S. Onlus
- Francesca Strazzi, Consigliera Comunale con delega alle Politiche Giovanili del Comune di Varese

Il percorso proposto mira a valorizzare le opportunità territoriali e a rafforzare le relazioni tra i Dipartimenti d'Ateneo, in particolare con quelli afferenti all'area giuridica ed economica. Gli stakeholder hanno riconosciuto la congruenza del programma con le esigenze del territorio, soprattutto per quanto concerne la comunicazione istituzionale e la mediazione tra terzo settore e istituzioni. Si è constatato che la proposta così strutturata risponde alle richieste di formazione di professionisti qualificati nella comunicazione tra imprese e istituzioni, con un focus sui contenuti socio-economici.

Si è evidenziata l'importanza di offrire metodi adattabili ai rapidi cambiamenti comunicativi, mantenendo un approccio storico-umanistico e ampliando le discipline legate al marketing e all'economia. Infine, le parti sociali hanno sottolineato il valore professionalizzante dei tirocini extracurricolari per completare la formazione degli studenti, con attenzione anche alle responsabilità sociali aziendali, e hanno raccomandato di avviare progetti pratici che fungerebbero da strumenti di comunicazione interna e di supporto per l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo e favorirebbero ancora di più l'interazione con il territorio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2025

Anche nel 2025, la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di tenere vivo il dialogo con le realtà produttive presenti locali e con i rappresentanti dei mass media del territorio, ha organizzato una consultazione plenaria con le organizzazioni rappresentative sul territorio.

Il 28 aprile 2025, in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams, si è svolto l'incontro plenario, con la presenza, per i docenti del CdS, di Laura Facchin, Presidente del Corso di Laurea, Paolo Nitti, Vice-Presidente del Corso di Laurea, Alberto Castelli, Elena Valentina Maiolini, in qualità di membri della Commissione AIQUA.

I soggetti consultati sono i seguenti:

Eloana Cardella, Camera di Commercio di Varese

Rosella Di Maggio, Assessora ai Servizi Educativi con delega alle Pari Opportunità del Comune di Varese

Marco Giovannelli, direttore di Varese News

Silvia Giovannini, giornalista e social media manager di Confindustria di Varese

Giacomo Mazzarino, Camera di Commercio di Varese

Adele Patrini, Presidente Associazione C.A.O.S. Onlus

Francesca Strazzi, Consigliera Comunale con delega alle Politiche Giovanili del Comune di Varese

Il resoconto della riunione è disponibile nel PDF allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

COMUNICATORE D'IMPRESA E D'ISTITUZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Il responsabile della comunicazione di un'impresa privata o di un ente pubblico si impegna a pro-muovere e diffondere l'identità, i prodotti e i servizi dell'organizzazione attraverso strategie integrate. Queste comprendono l'analisi dello scenario e del posizionamento, attività di community engagement e l'uso efficace di diversi mezzi di informazione e interazione con i pubblici, sia a livello nazionale che internazionale. Per quanto riguarda la comunicazione interna, il comunicatore di impresa e di istituzioni pianifica, sviluppa e gestisce processi di interazione e scambio di informazioni tra il management/la direzione e gli operatori coinvolti nei processi produttivi.

competenze associate alla funzione:

Un adeguato livello di specializzazione e capacità di approfondimento è indispensabile in uno o più ambiti di professionalizzazione, quali l'organizzazione dei media e di altri spazi sociali strutturati, la realizzazione di inchieste e sondaggi, l'analisi dei comportamenti sociali e dei mercati, lo studio delle caratteristiche degli scenari comunicativi

contemporanei che integrano media tradizionali e nuovi media, le politiche culturali e di marketing, il welfare e la sussidiarietà, nonché la gestione della pubblica amministrazione, ecc.

Oltre a competenze tecniche, sono richieste capacità di apprendimento autonomo e aggiornamento continuo. Risultano essenziali anche competenze trasversali, quali abilità linguistiche (con una solida conoscenza della lingua inglese), capacità comunicative, organizzative, gestionali e di pianificazione. Queste competenze devono essere in linea con il livello di responsabilità assegnato, le modalità operative adottate e la capacità di interfacciarsi efficacemente con i principali interlocutori, tra cui colleghi, professionisti e clienti/utenti.

sbocchi occupazionali:

- URP e Uffici Comunicazione, Social Media Management e Marketing in imprese private, Enti pubblici, privato sociale, sia in ambito nazionale che internazionale.
- Agenzie specializzate nel settore della comunicazione e del marketing.
- Aziende sanitarie pubbliche e private.

REDATTORE EDITORIALE

funzione in un contesto di lavoro:

L'analista e comunicatore istituzionale e politico svolge funzioni eterogenee nell'ambito delle attività pubblicistiche, giornalistiche, di divulgazione del sapere, dell'analisi dei media e delle narrazioni istituzionali e politico-elettorali determinanti per la costruzione della comunicazione istituzionale e per il consenso sociale e della legittimazione del potere. Partecipa come consulente per pianificazione dei piani di comunicazione in istituzioni e in qualità di spin-doctor per le campagne elettorali dei rappresentanti politici, con lo scopo di elaborare strategie di immagine da veicolare attraverso i media e coerenti con il messaggio dell'istituzione/associazione o del candidato o del partito di riferimento. La sua azione è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di rilevante interesse generale

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali di carattere interdisciplinare, unite a conoscenze approfondite nell'ambito dell'analisi e interpretazione delle organizzazioni pubbliche, istituzionali e politiche, oltre che delle teorie e dei linguaggi della comunicazione e organizzazione istituzionale e politica. Capacità di sintesi e di elaborazione scritta in italiano e inglese. Padronanza nell'utilizzo dei principali software impiegati nel settore della comunicazione.

sbocchi occupazionali:

Giornalismo, comunicazione pubblica e istituzionale in istituzioni e pubblica amministrazione, in associazioni nazionali e internazionali, politica (spin-doctor), consulenza per le amministrazioni pubbliche, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali e politici, attività di lobbying e organizzazione dei gruppi di pressione.

AUTORE DI TESTI PER QUOTIDIANI, TV/RADIO E SOCIAL MEDIA

funzione in un contesto di lavoro:

L'autore di testi giornalistici, per programmi radiotelevisivi e per i social media è impegnato nella raccolta di notizie, di interviste, nella stesura di articoli per la stampa cartacea e online, o dell'allestimento di servizi radiofonici e televisivi, nella raccolta e redazione di contenuti per i social media e i generi web. Inoltre, si occupa della scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari, capacità di sintesi e di elaborazione scritta, necessarie per la realizzazione di testi giornalistici per la stampa, la radio-televisione, i social media e il web, sia in lingua italiana che inglese. Capacità creative per la realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali, di intrattenimento), personalizzandoli per i diversi pubblici e piattaforme. Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisioni pubbliche e private, quotidiani online.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno ricoprire funzioni di responsabilità nell'ambito della comunicazione presso organizzazioni pubbliche, private e non-profit, italiane e internazionali; in agenzie di comunicazione e pubblicità, uffici stampa e relazioni pubbliche, imprese editoriali e multimediali, redazioni telematiche; nelle società di produzione multimediale, in strutture di produzione come broadcaster, case di produzione, centri media, distributori, esercizi televisivi e cinematografici, radio, ma anche nel campo della comunicazione giornalistica, radiofonica, televisiva, delle reti e dei media digitali o nel quadro di attività, e di istituzioni e imprese, a vario titolo interessate alla comunicazione pubblicitaria. Ulteriori ambiti professionali di riferimento sono le redazioni giornalistiche di testate radiofoniche, televisive e telematiche, di quotidiani e periodici, di agenzie di stampa.

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la capacità di:

- Gestire con sicurezza i linguaggi della comunicazione, per la produzione di testi efficaci, in italiano e in altre lingue comunitarie (in inglese).
- Utilizzare i modelli narrativi circolanti al fine di progettare storytelling d'impresa e per la comunicazione di beni e servizi.
- Raccogliere, gestire ed elaborare informazioni, notizie e immagini per finalità specifiche (web content management, promozione di enti ed istituzioni, archiviazione e gestione di banche dati, produzione di dossier e press packs).
- Ideare, progettare e implementare piani di comunicazione strategica e pubblicitaria in aziende e in imprese pubbliche, anche affiancando i responsabili marketing.
- Realizzare i prodotti richiesti dal mercato audiovisivo e dei media digitali nel campo della comunicazione aziendale.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea magistrale fornisce una preparazione adeguata a ricoprire ruoli di:

- Responsabile comunicazione, responsabile comunicazione e marketing, product manager, media manager nelle aziende.
- Addetto stampa, responsabile della gestione dei flussi e delle campagne comunicative nelle istituzioni pubbliche o in quelle private.
- Operatore e dirigente del news management e delle strategie di rapporto con i mezzi di informazione.
- Tecnico pubblicitario, art director, copywriter, account, media planner.
- Progettista di prodotti audiovisivi e multimediali.
- Redattore, segretario di redazione, segretario di produzione.
- Redattore web, web master, web content manager.



1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)



31/01/2025

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione i laureati nella classe di laurea di Scienze della Comunicazione L-20, e i laureati nelle classi L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda, L-05 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-15 Scienze del Turismo, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-24 Classe delle lauree in scienze e tecniche psicologiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37, Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-39 Classe delle lauree in scienze del servizio sociale, L-40 Sociologia e L-42 Storia.

La preparazione personale di tutti i candidati, ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea indicate nel Quadro A3.a, viene valutata attraverso una discussione su tematiche attinenti alle principali discipline delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. Gli argomenti trattati possono includere:

- a) le relazioni tra la storia e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale;
- b) strategie di comunicazione nei nuovi media e il ruolo delle piattaforme digitali nella costruzione dell'opinione pubblica;
- b) le principali questioni giuridiche ed etiche legate alla professione giornalistica e mediale in generale;
- c) i linguaggi principali, compresi quelli politici, e le tecniche fondamentali della comunicazione;
- d) la narrazione televisiva e cross-mediale.

Per i candidati provenienti da classi di laurea diverse da Scienze della Comunicazione (L-20), saranno individuate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base in ambiti quali linguistica, diritto, storia e filosofia, marketing, con l'indicazione di approfondimenti opportuni, se necessario.

Il colloquio è condotto da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio del Corso di Studio, composta da docenti. Durante l'incontro, oltre alla verifica della preparazione personale e del curriculum di studi pregressi, è previsto un momento di dialogo tra i docenti e i candidati, finalizzato a comprendere gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali di questi ultimi.

Il calendario dei colloqui è pubblicato sulle pagine web del Corso di Studio.

Il mancato superamento del colloquio comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso.



09/06/2025

La preparazione personale di tutti i candidati, ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea indicate nel paragrafo precedente, viene valutata attraverso una discussione su tematiche attinenti alle principali discipline delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. Gli argomenti trattati possono includere:

- a) le relazioni tra la storia e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale;
- b) strategie di comunicazione nei nuovi media e il ruolo delle piattaforme digitali nella costruzione dell'opinione pubblica;
- b) le principali questioni giuridiche ed etiche legate alla professione giornalistica e mediale in generale;

c) i linguaggi principali, compresi quelli politici, e le tecniche fondamentali della comunicazione;

d) la narrazione televisiva e cross-mediale.

Per i candidati provenienti da classi di laurea diverse da Scienze della Comunicazione (L-20), saranno individuate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base in ambiti quali linguistica, diritto, storia e filosofia, marketing, con l'indicazione di approfondimenti opportuni, se necessario.

Il colloquio è condotto da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio del Corso di Studio, composta da docenti. Durante l'incontro, oltre alla verifica della preparazione personale e del curriculum di studi pregressi, è previsto un momento di dialogo tra i docenti e i candidati, finalizzato a comprendere gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali di questi ultimi.

Il calendario dei colloqui è pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio.

Il mancato superamento del colloquio comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/immatricolarsi-e-iscrivarsi/immatricolazioni/verifica-della-preparazione-0>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/01/2025

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione si distingue per il suo carattere innovativo nel panorama accademico italiano. A completamento e arricchimento di un percorso formativo basato su una solida preparazione umanistica, il corso adotta un approccio multidisciplinare e interculturale critico, fornendo fondamenti relativi alla comunicazione e informazione, affrontando i nuovi linguaggi e strumenti richiesti dal settore terziario e dai contesti professionali contemporanei.

L'offerta formativa magistrale mira a fornire ai laureati conoscenze avanzate e competenze specialistiche nell'ambito linguistico-retorico, filosofico, storico, politico e giuridico-economico. Particolare attenzione è dedicata ai principi della comunicazione d'impresa, sia pubblica che privata, senza trascurare gli aspetti legati alla comunicazione giornalistica e mediatica in generale, con un focus sull'uso dei nuovi media digitali.

Il corso, inoltre, è concepito per formare professionisti capaci di interpretare e gestire le dinamiche complesse della comunicazione moderna, integrando una preparazione teorica solida a competenze operative e applicative, rispondendo così alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Il corso di laurea si propone dunque di formare progettisti, a vari livelli, di modelli comunicativi che possano essere utilizzati nei settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione nella società contemporanea. Particolare enfasi viene dedicata alla comunicazione istituzionale e d'impresa, in quanto area tematica o campo d'azione interdisciplinare in forte ascesa e ricco di potenzialità per l'inserimento dei futuri laureati magistrali nel mondo del lavoro. La sua crescente importanza è legata all'evoluzione dei media, alle necessità di trasparenza e al bisogno di costruire relazioni efficaci con stakeholder e pubblico.

Il percorso formativo è suddiviso in sei aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area storico-artistica
- 2) area filosofica
- 3) area giuridica
- 4) area economica
- 5) area comunicazione
- 6) area linguistico-letteraria

Gli insegnamenti afferenti all'area storico-artistica mirano a fornire i principali strumenti e metodi per comprendere in modo critico le tappe fondamentali della storia contemporanea internazionale; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa e alle dinamiche socio-economiche nazionali e internazionali; gli strumenti atti ad analizzare la storia delle dottrine politiche; la storia delle espressioni artistiche contemporanee applicate a contesti di impresa; le modalità di interazione tra cinema, televisione e cultura dal XX secolo e fino ai giorni nostri; la comprensione dei problemi e dei metodi inerenti alla storia e alle applicazioni dell'archivistica e della biblioteconomia fino ai giorni nostri.

L'area filosofica comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: la comprensione e capacità di interpretazione delle dinamiche dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali.

All'area giuridica concorrono insegnamenti volti a offrire gli strumenti essenziali per la comprensione critica e per l'analisi dei principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.

All'area economica afferiscono insegnamenti che mirano a fornire allo studente gli strumenti per comprendere i principi che regolano l'evoluzione delle economie nazionali e internazionali e le loro implicazioni sulle culture e i territori di cui sono espressione; e quelle inerenti all'economia e alla responsabilità sociale d'impresa.

L'area comunicazione, attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: la comprensione delle implicazioni e dei problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; la descrizione dello scenario mediale contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; la comprensione dei principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; l'elaborazione di nozioni utilizzate per la comunicazione nell'ambito della sanità pubblica, lo scenario mediatico contemporaneo e le relative pratiche di transmedia storytelling.

Infine, l'area linguistico-letteraria si articola in insegnamenti volti a fornire competenze specifiche per l'elaborazione di testi giornalistici orientati alle diverse aree comunicative; strumenti per l'analisi e la redazione di articoli giornalistici e testi di comunicazione d'impresa e istituzionale in lingua inglese; conoscenze semiotiche, linguistiche e psico-linguistiche applicate alla redazione di testi divulgativi, critici e di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; un'analisi dei linguaggi politici della tradizione occidentale, con particolare attenzione alla prospettiva semantica; e un approfondimento sui linguaggi dedicati alla tutela del patrimonio artistico.

Con lo scopo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso magistrale, organizzato in due anni, è articolato in insegnamenti che rientrano in un curriculum unico, finalizzato alla comunicazione istituzionale e d'impresa.

L'offerta formativa coniuga contenuti disciplinari umanistici mirati alla comunicazione (linguistici, filosofico-estetici, filosofico-politici, storici, scientifico-sanitari, culturali, giuridico-economici) con applicazioni specifiche, proprie del settore di riferimento, che caratterizzano il curriculum.

Gli studenti magistrali hanno la possibilità di approfondire le competenze relative alla sfera professionale, grazie a un'offerta diversificata di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti della comunicazione nei diversi settori di applicazione.

A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei due anni, numerosi seminari, conferenze, convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.



Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati avranno maturato le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- tappe fondamentali della storia contemporanea internazionale; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa e alle dinamiche socio-economiche nazionali e internazionali; gli strumenti atti ad analizzare la storia delle dottrine politiche; la storia delle espressioni artistiche contemporanee applicate a contesti di impresa; le modalità di interazione tra cinema, televisione e cultura dal XX secolo e fino ai giorni nostri; i problemi e i metodi inerenti alla storia e alle applicazioni dell'archivistica e della biblioteconomia fino ai giorni nostri.

- le dinamiche dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali.

- i principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.

- l'evoluzione delle economie nazionali e internazionali e le loro implicazioni sulle culture e i territori di cui sono espressione; e quelle inerenti all'economia e alla responsabilità sociale d'impresa.

- le implicazioni e i problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; lo scenario mediatico contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; i principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; la comunicazione nell'ambito della sanità pubblica; lo scenario mediatico contemporaneo e le relative pratiche di trans media storytelling.

- le caratteristiche lessicali, sintattiche e stilistiche di testi giornalistici orientati alle diverse aree comunicative; elementi tecnici propedeutici alla redazione di articoli giornalistici e testi di comunicazione d'impresa e istituzionale in lingua inglese; nozioni semiotiche, linguistiche e di psicolinguistica applicate alla redazione di testi divulgativi, critici e di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; i linguaggi politici della tradizione occidentale, con particolare attenzione alla prospettiva semantica; i linguaggi dedicati alla tutela del patrimonio artistico.

I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni e, in taluni casi, metodologie di didattica innovativa (lavori di gruppo, ecc.); il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di un ventaglio di attività formative, afferenti a sei aree di apprendimento (area storico-artistica, area

filosofica, area economica, area giuridica, area comunicazione, area linguistica), come specificato nel Quadro A4.b.2.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno maturato capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- applicare le conoscenze storiche alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; utilizzare le conoscenze relative alla storia dell'arte contemporanea, per elaborare testi di carattere divulgativo-promozionale in ambito artistico; individuare e analizzare le diverse tipologie di media e le loro interazioni con la politica e la società in periodi storici definiti; identificare le differenti tipologie di espressioni in ambito cinematografico, televisivo e culturale; catalogare, valorizzare e gestire archivi, biblioteche e dati.

- utilizzare i concetti e le categorie politiche fondamentali per mettere in luce analiticamente le modalità con cui i media influenzano l'immaginario collettivo; elaborare e gestire progetti di formazione continua; analizzare e interpretare criticamente i simboli politici all'interno di testi classici del pensiero filosofico.

- analizzare casi giuridici, disciplinari e processuali riguardanti l'informazione su carta stampata, quella radiotelevisiva e quella online; approfondire i principi deontologici della professione giornalistica.

- utilizzare i principi e le categorie fondamentali legate alla economia per analizzare casi di comunicazione in ambito economico/finanziario nazionale e internazionale; applicare i principi della responsabilità sociale d'impresa a casi studio.

- analizzare i problemi connessi con la mediazione linguistica e culturale; analizzare le dinamiche della produzione editoriale; interpretare lo scenario mediatico contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; analizzare i principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; analizzare i principi della comunicazione nell'ambito della sanità pubblica e applicarli a casi studio; interpretare criticamente i fenomeni cross-mediali, con particolare attenzione alla migrazione del contenuto televisivo su web e social network.

- elaborare testi per la comunicazione di impresa e istituzionale mirati alle differenti aree comunicative; redigere articoli giornalistici o mediatico-istituzionali (oppure per il business) scritti in lingua inglese; applicare le conoscenze semiotiche e linguistiche alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; analizzare e interpretare i linguaggi politici relativi allo scenario contemporaneo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali, seminari, esercitazioni e, in taluni casi, metodologie di didattica innovativa (lavori di gruppo, ecc.); e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a sei aree di apprendimento (area storico-artistica, area filosofica, area giuridica, area

economica, area comunicazione, area linguistica), come specificato nel Quadro A4.b.2.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area STORICO-ARTISTICA

Conoscenza e comprensione

Si propone un percorso storico-critico, articolato in elementi di archivistica, di storia del pensiero politico, di storia dell'economia e dell'integrazione europea, e del rapporto tra storia e mezzi di comunicazione (stampa, televisione, web).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivi principali sono quindi l'acquisizione di consapevolezza circa la complessa rete di determinazioni storiche e strutturali che legano e contrappongono i diversi mezzi di comunicazione con i loro contenuti, oltre alla capacità di applicare le conoscenze storiche accumulate al fine di maturare competenze per la redazione e l'analisi di testi e di valutare, attraverso la consapevolezza dei propri strumenti cognitivi e metodologici, soluzioni alle diverse problematiche via via presentate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA E DIPLOMATICA NEGLI ARCHIVI PUBBLICI E DI IMPRESA [url](#)

ARTE CONTEMPORANEA, SOCIETÀ E IMPRESA [url](#)

POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE [url](#)

STORIA E MEDIA [url](#)

STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

Area GIURIDICO-ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica si prevede un percorso tra questioni riguardanti gli aspetti deontologici della professione giornalistica; le interconnessioni fra marketing e nuovi media, e gli strumenti offerti dai nuovi media per la promozione dell'immagine aziendale; e le relazioni tra cultura economia e globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è quindi legato alla acquisizione degli strumenti essenziali per la comprensione e l'analisi dei principali problemi giuridici relativi all'informazione italiana ed europea, oltre alla capacità di utilizzare tali conoscenze per un'analisi comparata di casi specifici tratti dalla giurisprudenza della Corte costituzionale, dei giudici ordinari civili e penali, della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Ulteriori obiettivi propri di quest'area sono l'acquisizione di nozioni relative alle implicazioni giuridiche della gestione del patrimonio culturale, e di competenze nell'utilizzo dei social media in ambito marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MERCATI EMERGENTI [url](#)

ECONOMIA E RESPONSABILITA' SOCIALE [url](#)

GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI [url](#)

LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE [url](#)

ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY [url](#)

Area FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Si propone un percorso filosofico, pedagogico, e scientifico in grado di integrare differenti riflessioni concettuali, per sviluppare una capacità di analisi critica articolata e in grado di porre sempre in relazione critico-ermeneutica i differenti saperi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo principale è l'acquisizione di consapevolezza e autonomia relativamente alle relazioni fra e politica e società e agli strumenti della continua; il fine ultimo è quello di poter intervenire in modo autonomo per realizzare testi e scritti dotati di chiarezza concettuale e incisività linguistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)

FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA [url](#)

METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO [url](#)

POLITICA, SOCIETÀ E MEDIA [url](#)

POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

Area COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Si prevedono insegnamenti aventi lo scopo di analizzare e approfondire, sia a livello teorico che applicativo, le diverse forme di comunicazione, dall'uso pubblico dell'arte, ai processi comunicativi, al giornalismo web, ai linguaggi televisivi e crossmediali prevalenti nella società contemporanea, e di sviluppare competenze editoriali. Il patrimonio di conoscenze relativo a quest'area si arricchisce con elementi di scienza dell'ambiente lacustre ed anche veicolata dal mezzo cinematografico, e di psicologia della comunicazione e della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è dunque legato all'acquisizione di strumenti utili per la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni e dei processi psicologici, sociali e comunicativi; per quanto riguarda questi ultimi, si va dai processi mediatici tradizionali a quelli cross-mediali (web, televisione, cinema); obiettivo è quello di produrre elaborati digitali creativi e acquisire competenze legate alla professione del giornalismo web e alla sfera editoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA [url](#)

COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA [url](#)

ESTETICA E FORME DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)

GIORNALISMO DIGITALE [url](#)

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA [url](#)

LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

Area LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite in merito alla descrizione delle tipologie testuali e delle nozioni di base relative al linguaggio (anche nella sua declinazione psicologica) e alle tecniche della comunicazione vengono ordinate entro un percorso che, sulla base di analisi sincroniche e diacroniche, consenta di avvicinare criticamente caratteri e modelli della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal passaggio da una competenza passiva alla capacità di elaborazione autonoma del testo, secondo vincoli predeterminati ed evidenziandone pertinenza ed efficacia, in una prospettiva critica cui non sia estranea la consapevolezza delle strategie richieste dalla lingua utilizzata e dal mezzo veicolare (carta, audio-video, web).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION [url](#)

ENGLISH FOR INSTITUTIONAL COMMUNICATION AND MEDIA INDUSTRY [url](#)

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA [url](#)

PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze e tecniche della comunicazione devono dimostrare di possedere una forte autonomia di lavoro, ovvero la capacità di produrre e analizzare in modo indipendente testi destinati ai diversi mezzi di comunicazione.

Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale riguardo al funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti veicolati. L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata attraverso insegnamenti storico-

	filosofici e teorici: la capacità di comprendere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi. Questa maturità è infine valutata negli esami pertinenti.	
Abilità comunicative	L'abilità comunicativa è ovviamente fondamentale per i laureati in Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare, i laureati devono saper predisporre testi per diversi mezzi e canali di comunicazione e quindi devono essere capaci di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la loro destinazione a seconda del mezzo. Questa abilità è favorita da attività di laboratorio e dallo studio approfondito dei linguaggi filosofici, filosofico-politici, storici, scientifici e artistico-estetici, con un'attenzione particolare al loro impiego pratico. La padronanza di tali abilità è verificata tramite esami specifici e la valutazione delle attività svolte nei laboratori dedicati.	
Capacità di apprendimento	Dato il continuo e rapido evolversi del panorama della comunicazione, è fondamentale che i laureati sviluppino una solida capacità di aggiornamento e di giudizio critico riguardo ai nuovi mezzi di comunicazione, alle trasformazioni dei mezzi tradizionali e ai contenuti da essi veicolati. L'obiettivo della formazione del corso di laurea non è solo quello di fornire conoscenze sulle strutture e i contenuti dei mezzi attualmente esistenti, ma anche quello di favorire una comprensione dei loro possibili sviluppi futuri e di promuovere un apprendimento continuo radicato su criteri di fondo ben definiti. Questo risultato è ottenuto integrando i corsi che analizzano la dimensione sincronica, il presente, con quelli storici e teorici che permettono agli studenti di comprendere il quadro generale dello sviluppo dei mezzi di comunicazione, le permanenze e le variazioni nei loro contenuti e di essere in grado di gestire un continuo aggiornamento personale. Tale capacità è verificata dagli esami relativi.	

Le attività affini e integrative all'interno dell'ordinamento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione sono mirate a completare il percorso di studi con una serie di insegnamenti, quali, ad esempio, "Economia e responsabilità sociale", collocato all'interno del settore ECON-04/A – Economia applicata (ex SECS-P/06 - Economia applicata).

Il settore ARTE-01/C – Storia dell'arte contemporanea (ex L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea) è stato incluso fra gli affini in quanto ad esso si riferisce l'insegnamento "Arte contemporanea, società e impresa", focalizzato su una

prospettiva di analisi dei fenomeni di sviluppo dei sistemi e delle espressioni artistiche come forma di comunicazione contemporanea applicata all'ambito della comunicazione istituzionale e d'impresa.

Il settore BIOS-02/A – Fisiologia vegetale (ex BIO/04 - Fisiologia vegetale), è collegato all'approfondimento di tematiche che trovano rispondenza nell'insegnamento di "Comunicare la ricerca scientifica in imprese e istituzioni".

Il settore PEMM-01/A – Discipline dello spettacolo (ex L-ART/05 - Discipline dello spettacolo), corrisponde all'insegnamento "Linguaggi televisivi e crossmediali".

Il settore GIUR-07/A - Diritto e religione (ex IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico) è associato all'insegnamento "Lo spazio mediterraneo: religioni, economie e culture", mentre il settore ECON-02/A – Politica economica (ex SECS-P/02 – Politica economica), riflette l'insegnamento di "Economia della globalizzazione e dei mercati emergenti".

Le attività integrative comprendono un'ampia offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, condotti da esperti provenienti dal mondo del lavoro - incluse imprese, istituzioni e associazioni - nonché della comunicazione, del giornalismo e dei nuovi media social e digitali. Tali attività evidenziano una forte attenzione allo sviluppo di competenze professionali, con un focus su ambiti digitali, pubblicitari, organizzativi in ambito PA e imprese.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2025

La laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una Tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori).

La Tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto, relativo a un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato.

Detto elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione.

La prova finale, il cui carico didattico corrisponde a 20 CFU, consiste in una presentazione pubblica supportata da strumenti tecnologici, seguita da una discussione di fronte a una commissione di docenti del Corso di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2025

La prova finale, redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato originale scritto, relativo ad un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato/della candidata. L'elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un

approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione. Il carico didattico della prova finale corrisponde a 20 CFU. Troverete tutte le informazioni al cliccando qui.

Modalità di svolgimento e di valutazione, commissione

La prova consiste in una presentazione pubblica, seguita da una breve discussione, davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea. Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media ponderata, corrispondente a:

- fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative (sufficiente);
- fino a 4 punti per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono);
- fino a 6 punti per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono).
- in aggiunta, la Commissione, all'unanimità, ha la possibilità eccezionale di attribuire fino a 8 punti per le Tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo).

La Commissione, inoltre, incrementerà il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà acquisito 6 punti seminario mediante la frequenza, nel corso del biennio, di conferenze/convegni, seminari di approfondimento o attività equivalenti previa valutazione da parte del CdS (cfr art. 3, ultimo paragrafo).

La distinzione della lode, su proposta del Presidente della Commissione o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 3 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea.

Agli studenti che non abbiano conseguito almeno 3 lodi ma con una media uguale o superiore a 106/110, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente della Commissione o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-disuit> (Guida all'esame di Laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione, a.a. 24/25

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-della-comunicazione>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-triennale-scienze-della-comunicazione-e>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA link	BOLDROCCHI GINEVRA	RD	8	64	

2.	SPS/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA E DIPLOMATICA NEGLI ARCHIVI PUBBLICI E DI IMPRESA link	PENZO DORIA GIANNI	PA	8	64	
3.	L-ART/03	Anno di corso 1	ARTE CONTEMPORANEA, SOCIETA' E IMPRESA link	FERRARIO MASSIMILIANO	RD	8	64	
4.	SPS/11	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA link			8	64	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA E RESPONSABILITA' SOCIALE link	CROTTI DANIELE	RD	8	64	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION link			8	54	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION link	RUSO DANIEL	PA	8	10	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR INSTITUTIONAL COMMUNICATION AND MEDIA INDUSTRY link	VICENTINI ALESSANDRA	PA	8	64	
9.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA E FORME DELLA COMUNICAZIONE link	MESSORI RITA	PA	8	64	
10.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI link	FARAO CATERINA	RD	8	64	
11.	INF/01	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE link	SABADINI NICOLETTA	PO	8	10	
12.	INF/01	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE link			8	54	
13.	INF/01	Anno di	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	SABADINI NICOLETTA	PO	8	10	

		corso 1	E ALLE SUE APPLICAZIONI link					
14.	INF/01	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI link			8	54	
15.	M-PED/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO link	BONOMETTI STEFANO	PA	8	64	
16.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA, SOCIETA' E MEDIA link	BELLINI PAOLO	PO	8	64	
17.	SPS/02	Anno di corso 1	POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	CASTELLI ALBERTO	PA	8	64	
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE link			8	64	
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE link	SABAH SEYED FARIAN	RD	8	64	
20.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E MEDIA link	LA ROSA GIORGIO	RU	8	64	
21.	SPS/04	Anno di corso 1	TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	BELLINI PAOLO	PO	8	64	
22.	NN	Anno di corso 2	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			4		
23.	M-DEA/01	Anno di corso 2	DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE link			8		
24.	PROFIN_S	Anno di corso 2	DISSERTAZIONE FINALE (modulo di PROVA FINALE) link			1		

25.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MERCATI EMERGENTI link	8				
26.	SPS/11	Anno di corso 2	EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI link	8				
27.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	8				
28.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA link	8				
29.	IUS/20	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	8				
30.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA link	8				
31.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE link	8				
32.	IUS/11	Anno di corso 2	LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE link	8				
33.	INF/01	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY link	8				
34.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PREPARAZIONE TESI DI LAUREA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	19				
35.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	20				
36.	L-LIN/01	Anno di	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE link	8				

		corso 2					
37.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link		8		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sedi e Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida calendari_organismi maggio 2023.pdf



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento e placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato della Rettrice e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da due rappresentanti del Servizio Formazione e da un rappresentante degli studenti. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'ufficio Orientamento e placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a **Saloni di Orientamento**, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di **Università aperta** (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico, Open Day Lauree Magistrali, Giornate informative). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio. Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta. Vengono organizzate **giornate di approfondimento, seminari e stage** per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche. Inoltre, per far sperimentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado la vita universitaria nella sua quotidianità, vengono aperte in determinati periodi dell'anno le lezioni dei corsi di laurea.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. Prima dell'inizio dei corsi viene organizzato un incontro obbligatorio per tutte le matricole, mirato a indirizzare gli studenti in entrata, verificandone le attitudini e la preparazione personale, oltre a rispondere a domande specifiche e a chiarire eventuali dubbi. L'Open Day si tiene a fine maggio, sia online che in presenza. Nella stessa settimana vengono organizzate delle lezioni tenute dai docenti del CdS, sia in remoto su piattaforma TEAMS, sia in presenza, incentrate su argomenti di particolare attualità.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tale scopo è stato designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un **progetto formativo individualizzato** nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La **Carta dei Servizi** descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- Servizi di base per l'accoglienza: Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi universitarie; Accoglienza, anche pedagogica.
- Servizi di base su richiesta a sostegno della frequenza: Testi in formato accessibile digitale, Servizio di conversione documenti in formato accessibile - SensusAccess®, Borse di studio a favore dell'inclusione e della mobilità
- Servizi personalizzati su richiesta per migliorare la qualità della frequenza: Servizio di tutorato inclusivo, Progetto formativo individualizzato universitario (PFI)
- Servizi al termine del percorso di studio: Colloquio di fine percorso e orientamento post lauream,
- Supporto per l'inserimento lavorativo a studenti con disabilità e DSA.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Tutorato**, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno
- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, sono impegnati costantemente in attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a

gruppi di studenti. Gli studenti stessi si rivolgono, di norma, via mail ai docenti tutor che, nel più breve tempo possibile, organizzano incontri ad hoc. Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento di Ateneo. Quest'ultimo, che opera in sintonia con la Commissione Orientamento dell'Ateneo, ha un ruolo primario nella pianificazione, organizzazione e svolgimento degli Open Day. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento).

Sempre a proposito del percorso formativo, viene organizzato, anche, in occasione dell'apertura del periodo in cui è possibile presentare o modificare il proprio piano di studi, un incontro mirato ad approfondire gli obiettivi, i contenuti e le modalità di esame degli insegnamenti complementari erogati, nonché a chiarire eventuali dubbi di natura procedurale. Viene svolta anche un'opera di informazione nei confronti degli studenti, soprattutto attraverso incontri individuali (nell'ultimo anno, sia tramite piattaforma Microsoft TEAMS, sia tramite contatto telefonico, sia in presenza) su richiesta dei laureandi triennali, con l'obiettivo di assisterli nella possibile scelta di prosecuzione degli studi in direzione della Laurea Magistrale. Ancora più strategica è la valenza di un incontro plenario, organizzato annualmente - il cosiddetto Open Day -, dedicato all'illustrazione del percorso di studi di secondo livello; in tale occasione, vengono affrontati e discussi i possibili dubbi da parte degli studenti.

Iniziativa del CdS, con valenza di tutorato in itinere, è l'istituzione di Centri di Ricerca, che rappresentano poli di attività e di aggregazione studentesca, sulla ricerca connessa all'arte contemporanea nelle sue diverse forme, sul multiculturalismo e il multilinguismo, sulla comunicazione e gli studi politici. Attraverso la partecipazione alle iniziative associate a ciascun polo di aggregazione, gli studenti possono non solo arricchire il proprio patrimonio di conoscenze e competenze, ma, eventualmente, anche ottenere feedback utili a orientare il percorso nel prosieguo delle attività formative istituzionali offerte dal CdS.

Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento di Ateneo. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario con i tutor del CdS, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento). Attraverso la collaborazione con il Servizio Disabili di Ateneo, vengono seguiti gli studenti che hanno necessità di avere un percorso personalizzato; ciò consente agli studenti soggetti a differenti livelli di disabilità, di perseguire con continuità i propri obiettivi e secondo piani di apprendimento personalizzati.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

09/06/2025

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a **completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente** presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli **Sportelli Stage** delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'ufficio Orientamento e placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento, che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS.

Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Scienze e Tecniche della Comunicazione la Commissione è formata dalla Prof.ssa Laura Facchin e dal Prof. Daniel Russo.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

La Commissione, in collaborazione con il personale dello Sportello Stage, organizza, almeno due volte all'anno (inizio del primo semestre e fine del secondo semestre) incontri informativi rivolti agli studenti degli anni accademici interessati, ovvero I e II anno.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce 'Tirocini curricolari' al seguente indirizzo: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-disuit>

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi e nel settore del marketing, seguite da redazioni giornalistiche/televisive ed enti pubblici.

Per il corso di laurea magistrale mediamente in ogni anno accademico vengono stipulate circa 8 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è circa 12. Con alcuni dei soggetti ospitanti il rapporto di collaborazione è attivo già da diversi anni. Nel corso dell'A.A. 2023/24 si sono svolti 13 tirocini da parte di studenti magistrali.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/internazionale/uninsubria-internazionale>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2024/2030.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- predispone un Piano Triennale di Internazionalizzazione monitorando l'attuazione delle azioni previste dallo stesso;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il **Servizio Internazionalizzazione** svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità dei corsi di studio, dalla fase di progettazione alla realizzazione, sia per gli studenti incoming che outgoing.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan [HRS4R](#).

L'**associazione studentesca ESN Insubria**, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del [Programma ERASMUS+](#). Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

- Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
- Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;
- Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027;

- Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training;
- Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.
A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:

[destinazioni](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità “**Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027**. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo.

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/erasmus-studio>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

09/06/2025

L'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Le attività si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento e placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato della Rettrice e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da due rappresentanti del Servizio Formazione e da un rappresentante degli studenti

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurriculari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note e di rendere concrete e avvicinabili opportunità ritenute distanti, la Commissione Placement ha proposto la rassegna New Career Opportunities. Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle New Career Opportunities in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante le giornate e i video dei diversi interventi, oltre a link utili:

[New Career Opportunities](#).

Inoltre l'Ufficio e la Commissione, organizzano un **Career Day** dedicato al placement della durata di una o più giornate e con un forte supporto alla preparazione degli studenti, nel periodo precedente all'evento, in termini di scrittura del curriculum e capacità di affrontare un colloquio di lavoro. Per la gestione dell'evento si utilizzano gli strumenti tecnologici messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1° febbraio 2025 - 31 gennaio 2028. Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio **Cerchi lavoro?** di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Di particolare rilevanza in tema di accompagnamento al mondo del lavoro sono certamente i numerosissimi Laboratori e Seminari professionalizzanti che offrono agli studenti magistrali un'ampia panoramica sul mondo delle professioni nel campo della comunicazione in numerosi settori.

Essendo gran parte di dette attività seminariali condotte da professionisti, questi ultimi sono in grado di fornire agli studenti, oltre alle necessarie competenze intellettuali e tecniche, preziosi suggerimenti per l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione e del giornalismo.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/universita%C3%A0-e-imprese/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

09/06/2025

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche in alcuni aspetti rilevanti nel periodo universitario diversi

dallo studio e dal lavoro.

È data l'opportunità di trovare alloggio in una delle sedi universitarie, [Alloggi e residenze universitarie](#)

; sono previsti dei punti di ristoro con agevolazioni riservate a studenti che beneficiano di borse per il diritto allo studio, [servizio di ristorazione](#); sono promosse e sostenute le attività culturali e ricreative degli studenti e il riconoscimento delle [associazioni/cooperative](#) studentesche costituite su proposta degli studenti. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

Dal settembre 2022 è istituito il [Centro Speciale Teaching and Learning Center](#), focalizzato su 4 aree di intervento principali: formazione nell'ambito delle Soft Skill con il rilascio di Open Badge per gli studenti; formazione sull'innovazione didattica per docenti denominato Faculty Development Program; attività di ricerca e di terza missione.

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti, questa ha l'obiettivo di sviluppare le soft skills in particolare le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. La partecipazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze previste prevede il rilascio di Open badge che vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Le attività formative sono organizzate come seminari e sono rivolte a studenti sia dei corsi triennali che magistrali. Ogni proposta focalizza l'attenzione su gruppi omogenei di studenti per tipo e livello di corso.

Le attività proposte, di norma, non sono legate al percorso disciplinare, ma partecipano al completamento della formazione degli studenti. In alcuni casi i seminari si sono sviluppati da attività curriculari già previste in corrispondenza dell'ambito "ulteriori attività formative" dando luogo così ad una formazione più ampia che ha permesso oltre al raggiungimento dei CFU previsti nel piano di studio anche l'acquisizione dell'open badge.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Di seguito alcuni esempi di incontri pubblici recentemente organizzati e moderati da docenti del CdS:

- IX Congresso internazionale dell'Associazione di Fraseologia, Paremiologia e nuovi orizzonti Phrasis, 2-3 ottobre 2023, Varese, Università degli Studi dell'Università degli Studi dell'Insubria, Padiglione Morselli [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Convegno L'eredità di Plinio il vecchio a duemila anni dalla sua nascita: a Sant'Abbondio il convegno per le celebrazioni del bimillenario", 20 ottobre 2023, Como, sede di Sant'Abbondio, Aula Magna [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Convegno "Ne riparleremo domani" Guido Morselli a cinquant'anni dalla scomparsa (1973-2023), a cura di G. Gaspari e E.V. Maiolini, 10 novembre 2023, Varese, sala Giuseppe Montanari [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Incontro Liberi ed eguali in dignità e diritti. Riflessioni a 75 anni dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, a cura di A. Castelli e P. Biavaschi, 14 dicembre 2023, Varese, Università degli Studi dell'Università degli Studi dell'Insubria, sede Monte Generoso [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Workshop internazionale, Toulouse Reboot 1st International Workshop on Interstellar Message Construction, 18-19 dicembre 2023, Paris, École Normale Supérieure, Centro di ricerca InCosmiCon dell'Insubria diretto da P. Musso [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Dantedì Giornata nazionale delle Università. Inferno 5, 22 marzo 2023, Varese, Università degli Studi dell'Insubria, Padiglione Seppilli, [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Prima Giornata della Ricerca del Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione per il territorio, Como, Università degli Studi dell'Università degli Studi dell'Insubria, Sant'Abbondio, 6 marzo 2024 [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Convegno internazionale Donna Arte Società. Pratiche estetiche femministe dalla metà dell'Ottocento a oggi, a cura di L. Facchin e M. Ferrario, Varese, Università degli Studi dell'Università degli Studi dell'Insubria, Villa Töplitz, 7-8 marzo 2024 [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

Mostre:

- Antonio Pizzolante. Haiku o la forma del vuoto (Varese, Rettorato dell'Università degli Studi dell'Insubria, 15 maggio-6

ottobre 2023) [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

- Il Gruppo "Immagine", una storia di Artivismo femminista da Varese alla Biennale di Venezia (Varese, Rettorato dell'Università degli Studi dell'Insubria, 15 novembre 2023-8 marzo 2024) [ulteriori informazioni cliccando qui](#)

Descrizione link: Servizi per studenti e personale docente

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

09/09/2024

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati SIS-ValDidat (consultabile al link sottostante).

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare).

L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che SIS-ValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

L'analisi dei dati delle opinioni degli studenti su tutti gli insegnamenti del CdS magistrale (A.A. 2022/23) ha consentito di rilevare livelli di soddisfazione molto elevati da parte degli studenti frequentanti (417 schede totali), in linea con quanto già osservato nell'ultimo sessennio; tutti i punteggi medi sono superiori al punteggio 8, ad eccezione di quelli relativi ai quesiti relativi alle conoscenze preliminari possedute e al carico di studio rispetto ai crediti formativi di ciascun insegnamento, che comunque si attestano intorno a un punteggio molto elevato, superiore a 7.50. Tra i giudizi, tutti estremamente lusinghieri, spiccano il punteggio massimo di 8,99 e 8,85, concernente, rispettivamente, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica e la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni con le modalità indicate nei syllabi. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, tutte le risposte ai quesiti si attestano su valori superiori a 7. Particolarmente positivo è il fatto che i punteggi più alti (8,49 e 8,18) siano stati relativi al quesito che concerne l'interesse degli studenti nei confronti della materia e la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti con le modalità indicate nei syllabi: ciò è molto importante per studenti che, avendo scelto di non frequentare, hanno come contatto preferenziale proprio il corpo docente. Per quanto riguarda le percentuali di consenso per i suggerimenti preimpostati presenti sulla scheda di rilevazione, il suggerimento maggiormente espresso dagli studenti riguarda la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico; una percentuale leggermente inferiore ha espresso l'auspicio che i docenti alleggeriscano il carico didattico complessivo. In relazione alle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, sono presenti punteggi medi relativamente a 22 insegnamenti (per i quali almeno 5 studenti hanno compilato le schede). Esaminando le risposte a tutti i quesiti per ciascun insegnamento, si osserva che quasi tutte superano il valore 7, attestandosi dunque oltre la sufficienza. Per 5 corsi si registrano invece alcune risposte con valori compresi fra 6 e 7, fra cui 1 solo presenta un valore inferiore a 6 ma superiore a 5,5 punti per la domanda relativa al carico didattico proporzionato ai crediti formativi relativi all'insegnamento.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6=soddisfatto.

Per quanto attiene la logistica, più della metà dei risultati ai quesiti posti agli intervistati è positiva, attestandosi sul punteggio superiore a 6. Si sottolinea un punteggio superiore a 6,50 per la pulizia delle aule didattiche e superiore al 7 per le aule laboratorio che per la sicurezza personale di tali aule. Buona soddisfazione è espressa anche per la qualità ambientale complessiva (6,50 punti). Vengono espresse alcune criticità rispetto ai servizi di comunicazione (punteggio inferiore a 5), ma soddisfazione per la reperibilità delle informazioni via web (6,12) e dei servizi sistemi informativi (6,12), così come dei servizi bibliotecari di Ateneo. Si sottolinea un più elevato apprezzamento per l'accessibilità delle risorse elettroniche (7,11). Viene anche espressa una sufficiente soddisfazione per i servizi di internazionalizzazione.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Considerando gli esiti delle risposte fornite da 12 tirocinanti triennali in merito alla soddisfazione complessiva dell'esperienza di tirocinio, 8 intervistati hanno espresso giudizio interamente positivo, 3 tirocinanti hanno evidenziato buoni livelli di soddisfazione, mentre in 1 solo caso si rileva un livello di soddisfazione parzialmente insufficiente.

RESTITUZIONE ESITI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In data 17.05.2024 Responsabile del CdS - in collaborazione con i rappresentanti degli studenti - ha presentato alle diverse coorti di studenti iscritti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto. Durante la restituzione, sono stati approfonditi con gli studenti gli aspetti relativi ai punti di forza e alle aree di miglioramento del CdS e sono state presentate le attività che il CdS ha programmato al riguardo e che saranno discusse e valutate dalla Commissione Aiqua e portate all'attenzione del CdS.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica – Fonte SIS-ValDidat

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2023/T-0/S-10028/Z-0/CDL-F010/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2024

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce "Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali". Nella presente sezione vengono sinteticamente illustrati i dati raccolti dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea sui laureati che hanno concluso il loro percorso di studio magistrale entro l'anno solare 2023.

I dati sono relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2020: 51 di cui 50 intervistati. Il 52% degli intervistati dichiara di aver frequentato con regolarità più del 75% degli insegnamenti. Il livello di soddisfazione relativamente all'organizzazione degli esami è molto elevato (oltre l'80% di giudizi nel complesso positivi, in continuità con quanto osservato nel precedente quadriennio). Il 98% degli intervistati si dice soddisfatto o parzialmente soddisfatto della relazione con i docenti e il 100% ritiene sostanzialmente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso. Il 94% circa afferma inoltre di essere complessivamente soddisfatto dal Corso di Laurea scelto; il 82% degli intervistati dichiara inoltre che si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo. Ad alti livelli è anche la soddisfazione dei laureati circa le strutture logistiche messe a disposizione dal Corso di Laurea e dall'Ateneo: giudizi nel complesso positivi vengono espressi sulle aule (quasi 84%), sulle attrezzature per altre attività didattiche (90%); per quanto attiene alle postazioni informatiche, il 90% ne ritiene adeguato il numero. Il 33,3% ha espresso una valutazione 'decisamente positiva' sui servizi di biblioteca; l'62,5% una valutazione 'abbastanza positiva'.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati – Fonte Almalaurea

Link inserito: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120207309300001&corsclasse=11101&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#profilo>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2024

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati al 06/07/2024, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2023.

Per quanto attiene al numero degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), è stato registrato un certo incremento; il valore del 2023 (47) è 3 punti superiore al precedente dato, anche se resta nettamente inferiore al dato regionale e nazionale; per quanto riguarda il numero degli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), dopo valori decisamente bassi nel 2021 e 2022 (35 e 34 rispettivamente), c'è stata una risalita a 42 nel 2023, comunque nettamente inferiore alla media di area geografica e al dato nazionale. Il numero complessivo degli iscritti (iC00d) si attesta, nel 2023, sulle 104 unità, decisamente inferiore alla media di area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore iC01, si registra un valore di 81.1%, molto superiore sia alla media di area geografica che a quella nazionale. La percentuale di laureati (iC02) entro la durata del corso (92.5% nel 2023) è molto superiore alla media di area geografica ed anche alla media nazionale. Per quanto attiene alla percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei (iC04), il dato del 2023 (12.8%), è nettamente inferiore alla media di area geografica e al dato nazionale.

È da registrare nel 2023 un incremento molto marcato riguardo al numero di studenti in mobilità all'estero (iC11); la percentuale (122%) è nettamente superiore alla media di area geografica e al dato su base nazionale.

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), i valori percentuali del 2022 mostrano una percentuale (78.8%) superiore al dato di area geografica e su base nazionale. Il livello di regolarità delle carriere (iC14) è del 100% nel 2022, dato superiore alla media di area geografica e al dato nazionale. Si evidenzia una lieve flessione (88.2% rispetto al 89.2% del 2021) nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) e almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS).

Anche per quanto attiene gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), si osserva un netto incremento nel 2022 (85% rispetto al precedente 71.4%). Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), il valore del 2022 è del 74.5%, nettamente superiore al dato regionale e nazionale. La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), è l'80.8% nel 2023 (in aumento rispetto al 78,6 del 2022), valore superiore ai dati di area geografica e su base nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è al 100% nel 2022. Il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) è del 74.3%, valore superiore al dato medio su base regionale e nazionale. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è nulla nel triennio 2020-22. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è il 11.8% nel 2022, di poco inferiore al dato regionale e nazionale.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi (iC25) è del 94,2%, superiore al dato regionale e nazionale.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR del CdS dati al 06/07/2024

QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2024

Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario Almalaurea.

I commenti statistici qui riportati, estratti dalla banca dati Almalaurea, sono incentrati sui risultati dell'indagine condotta nel 2023 sui laureati che hanno conseguito la Laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione nel 2022 e nel 2020 (le interviste sono state condotte dunque, rispettivamente, a un anno e a tre anni dalla laurea). Al fine di garantire una migliore confrontabilità della documentazione, si commentano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea (come indicato da Almalaurea).

Per quanto riguarda l'indagine effettuata nel 2023 sui 19 laureati che hanno conseguito il titolo nel 2022 e che non lavoravano al momento della laurea, si forniscono di seguito alcuni commenti. L'età media degli intervistati (30% uomini, 70% donne) al momento della laurea è 28,7. Il 78,9% dei laureati nel 2022 è, a un anno dal titolo, in possesso di un impiego. I laureati in possesso di un'occupazione hanno impiegato in media 4,5 mesi dalla laurea al reperimento del lavoro. Il settore lavorativo è rappresentato, nel 86,7% dei casi, dall'ambito privato. La sfera occupazionale prevalente è rappresentata da industria, commercio e trasporti, pubblicità, comunicazioni (20% ciascuno), seguiti da istruzione e ricerca (13,3%). L'area geografica di lavoro è nell'86,7% il Nord-Ovest del Paese, e nel 13,3% l'estero. Lo stipendio mensile netto degli occupati è così ripartito: 1.726€ per gli uomini, 1.251€ per le donne. I dati riguardanti l'indagine effettuata nel 2023 sui laureati che hanno conseguito il titolo nel 2020 si basano sulle risposte di 19 intervistati, di cui 25,7% uomini e 74,3% donne, che hanno ottenuto la laurea, in media, a 28,4 anni. L'84,2% dei laureati nel 2020 è, a tre anni dal titolo, in possesso di un impiego. I laureati in possesso di un'occupazione hanno impiegato in media 8,1 mesi dalla laurea al reperimento del lavoro. Il settore lavorativo è rappresentato, a parimerito, dal 43,8% dei casi sia dal settore privato che da quello pubblico. La sfera occupazionale prevalente è rappresentata da istruzione e ricerca (31,3%), seguita da trasporti, pubblicità, comunicazioni (25%) e da pubblica amministrazione, forze armate e servizi ricreativi, culturali, sportivi o servizi sociali, personali (entrambi 12,5%). L'area geografica di lavoro è nel 100% il Nord-Ovest del Paese. Lo stipendio mensile netto degli occupati è così ripartito: 1.426€ per gli uomini, 1.535€ per le donne.

Alla luce dei risultati rilevati, si ritiene che il Corso di studi abbia preparato adeguatamente gli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro in linea con quanto dichiarato nel Quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni) e Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati – Fonte Almalaurea

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70135&facolta=1502&gruppo=5&livello=tutti&area4=2&pa=70135&classe=11101&postcorso=0120207309300001&isstell=0&annolau=1&condocc=t)

[anno=2023&corstipo=L&ateneo=70135&facolta=1502&gruppo=5&livello=tutti&area4=2&pa=70135&classe=11101&postcorso=0120207309300001&isstell=0&annolau=1&condocc=t](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70135&facolta=1502&gruppo=5&livello=tutti&area4=2&pa=70135&classe=11101&postcorso=0120207309300001&isstell=0&annolau=1&condocc=t)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2024

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Per quanto riguarda i tirocini di studenti magistrali, non obbligatori, è da rilevare che sono presenti dati relativi a 12 studenti; non è dunque possibile fornire un commento statisticamente rilevante. Comunque, considerando gli esiti delle risposte, fornite a cura dei tutor, in merito all'adeguatezza della preparazione e le competenze di base dei tirocinanti alle necessità aziendali, in 5 casi su 12 si registra il valore massimo, mentre in 6 su 12 si rileva un punteggio parzialmente positivo e in un solo caso un valore parzialmente negativo.

Considerando gli esiti delle risposte fornite dai tutor in merito al servizio di attivazione e gestione del tirocinio, in questo caso si rilevano 10 dati di assoluta eccellenza, un dato

corrispondente a un giudizio parzialmente positivo e un caso di assenza di risposta. Il CdS ritiene dunque di avere fornito allo studente una buona preparazione e competenze adeguate per poter affrontare il tirocinio in azienda. Il servizio di attivazione e gestione del tirocinio risulta efficace ed efficiente e pertanto il CdS non ha nulla da eccepire.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale/relazione esiti questionari



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2024

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#). Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e per pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione Aiqua di Senato Accademico** ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità (PQA)** è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il **Presidente/Responsabile del CdS** è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e la SMA. Nella composizione plenaria o in un gruppo ristretto, ma integrata con rappresentanti del mondo del lavoro, redige il RRC definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- o Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- o Ufficio Coordinamento didattico, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- o Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: Il sistema di Assicurazione della Qualità e i suoi attori

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/qualita-dellateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/05/2024

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità' di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA).

È composta dalla Presidente del CdS, Prof.ssa Alessandra Vicentini, da altri due docenti del CdS, da due rappresentanti degli studenti, da un Manager Didattico per la Qualità (MDQ) e un'altra rappresentante del PTA.

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta, inoltre, l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di afferenza da due docenti (Prof.ssa Paola Biavaschi, Presidente, e Luca Daris, componente) e da due rappresentanti degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc.), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

- COMMISSIONE STAGE: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.
- COMMISSIONE TUTOR: i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- RESPONSABILE ERASMUS con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del 'learning agreement' e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE, si occupa della gestione delle opportunità di periodi di didattica all'estero per i docenti del CdS, nonché dei "visiting professor" in arrivo presso il CdS.
- COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
- RESPONSABILE PRATICHE LINGUISTICHE ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-stec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2025

Il Presidio della Qualità di Ateneo definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.

Il Corso di Studio realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere.

Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida approvate dagli organi di ateneo e predisposte dal Tavolo Tecnico degli MDQ in collaborazione con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area sistemi informativi. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definiti annualmente e pubblicati nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Descrizione link: Calendario didattico di Ateneo

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/calendario-accademico/calendario-didattico>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche della comunicazione
Nome del corso in inglese	Communication Sciences and Techniques
Classe	LM-92 R - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHIN Laura Altri nominativi inseriti: NITTI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLPLA70C29C351P	BELLINI	Paolo	SPS/01	14/A1	PO	1	
2.	CSTLRT67D04F205G	CASTELLI	Alberto	SPS/02	14/B1	PA	1	
3.	CRTDNL77R12L682R	CROTTI	Daniele	SECS-P/06	13/A	RD	1	
4.	FRACRN77D64G388K	FARAO	Caterina	SECS-P/10	13/B	RD	1	
5.	MSSRTI62D43F257Y	MESSORI	Rita	M-FIL/04	11/C4	PA	1	
6.	VCNLSN73E66F205L	VICENTINI	Alessandra	L-LIN/12	10/L1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Alvarado Rodriguez	Elioth		
Anastasia	Gaia		
Bartolone	Federica		
Ciraci	Mike Ernesto		
Gallazzi	Tommaso		
Gibillini	Miriam		
Abad Morocho	Aljahira		
Gennaioli	Eva		
Giroldi	Daniela		
Labanca	Simone		
Radaelli	Sofia		
Lia	Ester Maria		
Mattioni	Davide		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Castelli	Alberto
Facchin	Laura
Lia	Ester Maria
Maiolini	Elena Valentina
Mattioni	Davide
Nitti	Paolo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FACCHIN	Laura		Docente di ruolo
NITTI	Paolo		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 012133 - VARESE	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2025
Studenti previsti	41
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (46) nei due anni precedenti	

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CROTTI	Daniele	CRTDNL77R12L682R	
CASTELLI	Alberto	CSTLRT67D04F205G	
FARAO	Caterina	FRACRN77D64G388K	
BELLINI	Paolo	BLLPLA70C29C351P	
MESSORI	Rita	MSSRTI62D43F257Y	
VICENTINI	Alessandra	VCNLSN73E66F205L	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FACCHIN	Laura	
NITTI	Paolo	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	F010	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze e Tecniche della Comunicazione (LS-101).

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

- la laurea specialistica è attiva dall'a.a. 2006/07: l'andamento degli iscritti dimostra un andamento complessivamente in crescita anche se il numero di iscritti al primo anno nel 2006/07 è stato superiore a quello registrato nei successivi anni accademici;
- la maggioranza degli iscritti al corso di laurea proviene dalla provincia di Varese.
- Il dato sugli abbandoni è di circa il 20%.
- La copertura dei settori di base e caratterizzanti per il corso di laurea specialistica è stata appena sufficiente

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. Le linee guida seguite sono state:

- Ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dalle associazioni professionali e dal mondo del lavoro

- Focalizzazione delle competenze semiologiche, retoriche e mediatiche per la creazione e la comprensione dei contenuti comunicativi tipici dell'era dell'informazione e della comunicazione.
- Centralità delle discipline fondamentali per la comprensione dell'immaginario collettivo e degli elementi strutturali tipici della contemporanea civiltà globalizzata.
- Riformulazione dell'ambito delle materie affini e integrative al fine di permettere allo studente di personalizzare, attraverso i crediti a scelta libera, il percorso formativo in funzione delle proprie esigenze lavorative e culturali.
- Coerenza con il percorso del corso in Scienze della comunicazione L-20.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione consente di:

- a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente attraverso interventi mirati sull'offerta didattica.
- b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa attraverso la ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dal mondo del lavoro e con le figure professionali di riferimento.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze e Tecniche della Comunicazione (LS-101).

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

- la laurea specialistica è attiva dall'a.a. 2006/07: l'andamento degli iscritti dimostra un andamento complessivamente in crescita anche se il numero di iscritti al primo anno nel 2006/07 è stato superiore a quello registrato nei successivi anni accademici;
- la maggioranza degli iscritti al corso di laurea proviene dalla provincia di Varese.
- Il dato sugli abbandoni è di circa il 20%.
- La copertura dei settori di base e caratterizzanti per il corso di laurea specialistica è stata appena sufficiente

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. Le linee guida seguite sono state:

- Ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dalle associazioni professionali e dal mondo del

lavoro

- Focalizzazione delle competenze semiologiche, retoriche e mediatiche per la creazione e la comprensione dei contenuti comunicativi tipici dell'era dell'informazione e della comunicazione.
- Centralità delle discipline fondamentali per la comprensione dell'immaginario collettivo e degli elementi strutturali tipici della contemporanea civiltà globalizzata.
- Riformulazione dell'ambito delle materie affini e integrative al fine di permettere allo studente di personalizzare, attraverso i crediti a scelta libera, il percorso formativo in funzione delle proprie esigenze lavorative e culturali.
- Coerenza con il percorso del corso in Scienze della comunicazione L-20.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione consente di:

- a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente attraverso interventi mirati sull'offerta didattica.
- b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa attraverso la ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dal mondo del lavoro e con le figure professionali di riferimento.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	C72501494	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
2	012133	2025	C72502487	AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Ginevra BOLDROCCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/07	64
3	012133	2025	C72502488	ARCHIVISTICA E DIPLOMATICA NEGLI ARCHIVI PUBBLICI E DI IMPRESA <i>semestrale</i>	SPS/08	Gianni PENZO DORIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/08	64
4	012133	2025	C72502489	ARTE CONTEMPORANEA, SOCIETA' E IMPRESA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Massimiliano FERRARIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/03	64
5	012133	2025	C72502490	COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente non specificato		64
6	012133	2024	C72501495	DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Paola BIAVASCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/18	24
7	012133	2024	C72501495	DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		40
8		2024	C72501496	DISSERTAZIONE FINALE (modulo di PROVA FINALE) <i>annuale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		3
9	012133	2024	C72501498	ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MERCATI EMERGENTI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente non specificato		50
10	012133	2025	C72502491	ECONOMIA E RESPONSABILITA' SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Daniele CROTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	SECS-P/06	64

(art. 24 c.3-b
L. 240/10)

11	012133	2025	C72502492	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		54
12	012133	2025	C72502492	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Daniel RUSSO Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/12	10
13	012133	2025	C72502493	ENGLISH FOR INSTITUTIONAL COMMUNICATION AND MEDIA INDUSTRY <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Alessandra VICENTINI Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/12	64
14	012133	2025	C72502494	ESTETICA E FORME DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Docente di riferimento Rita MESSORI Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/04	64
15	012133	2024	C72501499	EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI <i>semestrale</i>	SPS/11	Luca DARIS Professore Associato (L. 240/10)	SPS/01	64
16	012133	2024	C72501500	FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Erasmus Silvio STORACE Professore Associato (L. 240/10)	SPS/01	64
17	012133	2025	C72502495	GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Caterina FARAO Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	SECS-P/10	64
18	012133	2025	C72502496	GIORNALISMO DIGITALE <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		54
19	012133	2025	C72502496	GIORNALISMO DIGITALE <i>semestrale</i>	INF/01	Nicoletta SABADINI Professore Ordinario	INF/01	10
20	012133	2025	C72502497	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		54
21	012133	2025	C72502497	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI <i>semestrale</i>	INF/01	Nicoletta SABADINI Professore Ordinario	INF/01	10
22	012133	2024	C72501502	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		64

23	012133	2024	C72501503	LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Mattia MATURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/06	64
24	012133	2024	C72501504	LINGUAGGI TELEVISIVI E CROSSMEDIALI <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente non specificato		64
25	012133	2024	C72501505	LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente non specificato		50
26	012133	2025	C72502498	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Stefano BONOMETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	64
27	012133	2024	C72501506	ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		64
28	012133	2025	C72502499	POLITICA, SOCIETA' E MEDIA <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Paolo BELLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/01	64
29	012133	2025	C72502500	POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Alberto CASTELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/02	64
30		2024	C72501507	PREPARAZIONE TESI DI LAUREA (modulo di PROVA FINALE) <i>annuale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		1
31		2024	C72501508	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		54
32		2024	C72501508	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Paolo NITTI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	L-LIN/02	10
33	012133	2025	C72502501	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato		64
34	012133	2024	C72501516	SEMIOLOGIA DEL CINEMA TRA CULTURA E COMMERCIALIZZAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		64
35	012133	2025	C72502503	STORIA CONTEMPORANEA E	M-STO/04	Farian SABAHI	M-STO/04	64

BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE semestrale					SEYED Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)			
36	012133	2025	C72502504	STORIA E MEDIA semestrale	M-STO/04	Giorgio LA ROSA Ricercatore confermato	M-STO/04	64
37	012133	2024	C72501517	STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA semestrale	M-STO/04	Fabio ZUCCA Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/04	64
38	012133	2025	C72502506	TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE semestrale	SPS/04	Docente di riferimento Paolo BELLINI Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/01	64
							ore totali	1928

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	INF/01 Informatica	56	24	24 - 32
	↳ GIORNALISMO DIGITALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ ESTETICA E FORME DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	16	8	8 - 24
	↳ METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ ARCHIVISTICA E DIPLOMATICA NEGLI ARCHIVI PUBBLICI E DI IMPRESA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
Discipline sociali, economiche e giuridiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	88	32	16 - 32
	↳ AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			

↳ <i>DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STORIA E MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
↳ <i>GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
↳ <i>POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
SPS/04 Scienza politica			
↳ <i>POLITICA, SOCIETÀ E MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
↳ <i>COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		64	48 - 88

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		24	24 - 40
A11	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	8 - 8	8 - 8

	M-PSI/01 - Psicologia generale		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
A12	IUS/20 - Filosofia del diritto	8 - 16	8 - 16
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	SECS-P/02 - Politica economica		
A13	SECS-P/06 - Economia applicata	8 - 16	8 - 16
Totale attività Affini		24	24 - 40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

104 - 160

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	INF/01 Informatica			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	24	32	-
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/04 Estetica			
Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	24	-
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
Discipline sociali, economiche e giuridiche	M-PSI/01 Psicologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	IUS/04 Diritto commerciale	16	32	
	M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche			-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	-
Totale Attività Caratterizzanti	48 - 88

► Attività affini R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		24	40
A11		8	8
A12		8	16
A13		8	16
Totale Attività Affini		24 - 40	

► Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	32 - 32	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 160

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Dopo la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2019, si è ravvisata la necessità di una modifica di ordinamento per diversificare l'offerta formativa e identificare nuovi profili professionali per rispondere ad esigenze del mondo del lavoro, rispondendo anche alle richieste manifestate durante le consultazioni dalle parti sociali.

Il settore L-ART/04 (Museologia e Critica artistica e del restauro), una volta incluso nel novero degli affini, consentirà d'integrare il già esistente arco di esame cronologico dal XV secolo al presente con le fonti critiche e con le complesse tematiche inerenti al restauro come studio del monumento/manufatto e come sua chiave interpretativa; e di cogliere le tematiche connesse alla musealizzazione quale problema critico, strategia di lettura, ambito concreto col quale gli studenti dovranno confrontarsi a livello lavorativo (incluse mostre ed esposizioni).

L'inclusione del settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne) è mirata a favorire l'inserimento nell'offerta formativa, di attività didattiche comprendenti studi relativi all'insegnamento linguistico tanto della lingua madre quanto di altre lingue parlate, anche relativamente al problema della traduzione, con particolare riferimento alla didattica delle lingue straniere moderne e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze linguistiche. Tali importanti competenze aggiuntive arricchiscono il curriculum formativo di nozioni e procedure atte ad ampliare, sul piano teorico e pratico, la capacità di interagire con la molteplicità linguistica e culturale del mondo contemporaneo, operante nel flusso comunicativo globale.

Infine, l'inclusione del settore scientifico disciplinare L-LIN/13 (Letteratura tedesca) risponde l'esigenza di prevedere, nell'offerta formativa, attività didattiche orientate alla comprensione di una civiltà culturale (quella di lingua tedesca) fortemente incentrata sul mondo della comunicazione mass-mediatica, della produzione dei suoi linguaggi e dell'organizzazione dei messaggi; questi elementi rappresentano un'area di valenza strategica (e anche geografica per il contesto dell'Insubria) nel contesto delle Scienze della Comunicazione.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD